

ALLEGATO 3
**CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA
NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO –
FINANZIARIA, PROMOZIONE DELLE FILIERE AGRO-ENERGETICHE, QUESTIONI
GIURIDICO AMMINISTRATIVE”**

TRA
LA REGIONE CAMPANIA
E
LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA.

L’anno 2017, il giorno _____, del mese di _____, in Napoli, nella sede della DG 51 02 – Centro Direzionale is. A6, si sono personalmente costituiti la **REGIONE CAMPANIA** - C.F. 80011990639 - (nell’articolato della presente convenzione denominata semplicemente come *Regione*), nella persona del Direttore Generale della DG 50 02 " Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive", Dott.ssa _____, nata a _____ il _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81

E

la **FONDAZIONE IFEL CAMPANIA** – (nell’articolato della presente convenzione denominata come *Fondazione*) - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e codice fiscale _____ e partita I.V.A. _____, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____ il _____, e domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania ed autorizzato alla firma giusta Procura Speciale, notaio _____, del _____ n. repertorio _____ n. raccolta _____;

PREMESSO CHE:

- la programmazione delle politiche per lo sviluppo economico svolge un ruolo strategico ed imprescindibile per l’assolvimento della funzione istituzionale demandata alla Regione, di contribuire allo sviluppo ed al benessere economico dell’intero territorio regionale, intervenendo, nell’ambito del tessuto produttivo (industria e artigianato) e commerciale, con politiche di rilancio e di sostegno, nonché attraverso investimenti diretti ed indiretti all’infrastrutturazione di servizio alle imprese;
- la programmazione economica, che si caratterizza come un “work in progress” richiede competenze specialistiche sia in fase pianificatoria sia nell’ambito della successiva attività di monitoraggio degli effetti di breve e medio periodo, al fine di consentire l’eventuale ottimizzazione delle strategie in campo.
- a tal fine occorre assicurare che all’attività programmatoria in senso stretto, quella economica, faccia da supporto la programmazione finanziaria, la quale sia parimenti caratterizzata da una peculiare flessibilità pur nel pieno rispetto della vigente normativa nazionale e regionale (D.lgs. 118/2011).
- occorre pertanto assicurare, anche attraverso il ricorso all’assistenza tecnica, da un lato, un costante appoggio alla programmazione economica attraverso una pianificazione finanziaria in grado di garantire l’avvio ed i successivi correttivi alle manovre economiche e, dall’altro, il rispetto delle regole e dei principi posti a salvaguardia dell’armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili.
- che, in materia di filiere agro-energetiche, in continuità con il precedente anno, la Direzione Generale necessita di fruire di assistenza tecnica specialistica alla pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizza tori in materia energetica, afferente alla competenza della Unità Operativa Dirigenziale “Energia, Efficientamento e risparmio energetico”, mediante:

- supporto per l'aggiornamento del testo "Piano Energetico ambientale regionale" (PEAR), e successiva attuazione;
- supporto tecnico alla definizione delle analisi attinenti l'energia rinnovabile, con particolare riferimento alle fonti agro-energetiche, in connessione con l'avvio del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali;
- supporto tecnico nel monitoraggio delle fonti di energia rinnovabili in Campania e delle relativa traiettoria "burder sharing" regionale;
- supporto tecnico e giuridico alla gestione del contenzioso in materia;
- assistenza tecnica alla elaborazione dei programmi di risparmio e di efficientamento energetico a favore della PPAA delle imprese e dei cittadini anche attraverso le nuove tecnologie (workpaper, report periodici, valorizzazione dei dati statistici).

- che, inoltre, la scrivente Direzione Generale, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, si imbatte costantemente in questioni giuridico amministrative peculiari e specialistiche, connesse all'adozione degli atti e delle procedure di spesa attuative delle strategie di sviluppo economico territoriale, con particolare riguardo all'utilizzo dei fondi anche diversi da quelli SIE;

- che per la soluzione di dette tematiche vi è attualmente l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane in servizio presso la Direzione Generale richiedendo, le stesse, competenze e professionalità attualmente non presenti in organico;

- che, nello specifico, le strutture amministrative della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP. , ex A.G.C. 12, sono state interessate da diverse modifiche dell'assetto organizzativo e da un crescente depauperamento di risorse umane, ad effetto di trasferimenti e collocazioni in quiescenza;

- che, sono risultate sinora insufficienti le attività poste in essere dalla Direzione generale volte ad integrare opportunamente il personale ad essa assegnato, anche attraverso l'attivazione degli istituti della mobilità interna e del personale da ultimo con con note prott. n. 90726 dell'8/02/2017 e nota prot. 2017.0301040 del 26 aprile 2017, con ciò lasciando irrisolta una situazione di forte criticità nell'espletare, con l'impiego delle esigue risorse umane in organico, le attività di pertinenza della Direzione Generale medesima;

- che, a tal proposito, già nel corso delle precedenti annualità si è reso opportuno ricorrere all'affidamento del servizio di assistenza tecnica alla DG 02 e alla UOD competenti in materia;

CONSIDERATO

- che permane in capo alla scrivente direzione la necessità di assistenza tecnica specialistica sopra descritta e sin qui fruita;

- che la Fondazione IFEL Campania nell'ambito della propria mission svolge, tra l'altro, attività di consulenza, assistenza tecnica, informazione e promozione anche a favore della Regione Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali, nonché in economia del territorio, sviluppo economico e attività produttive, in materia di riassetto, contabilità e bilancio degli enti pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate ed altresì in materia applicazione dell'innovazione tecnologica ai processi di gestione economico-finanziaria degli enti locali;

- ai sensi del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 50/216, è possibile procedere ad affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuando preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

- la Fondazione IFEL Campania, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, in considerazione delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi strutturali, già supporta l'Amministrazione, quale soggetto in

house, attraverso l'erogazione: a) dei servizi di Assistenza Tecnica nell'Ambito delle Attività connesse all'attuazione della strategia Regionale di Sviluppo Urbano e al raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di gestione del FESR (B61E15000590006/ D2BXE6); b) servizio di Assistenza Tecnica nell'ambito delle Attività connesse all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria in attuazione della DGR n°499 del 21/10/2015 (B61E15000710001/ 2ZEFIS); c) servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del FESR del POR Campania FESR 2017-2022;

- ha già espletato nel corso dell'annualità 2016/2017 il servizio di Assistenza tecnica alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive in materia di Filiere agro-energetiche, programmazione economico finanziaria e questioni giuridico amministrative (B61F16000000002/ ZRWND0)

- pertanto, al fine di dare avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nella modalità in house con nota prot. n. 2017.0290932 del 20 aprile 2017, la DG - ha richiesto la trasmissione dell'offerta tecnica ed economica di assistenza tecnica secondo i fabbisogni per l'acquisizione del servizio "di assistenza e supporto alle competenti strutture della Direzione generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP. per le seguenti attività:

- Programmazione e monitoraggio economico finanziario";

- "Filiera Agro-Energetiche";

- "Questioni giuridico amministrative";

- che nota prot. n. 643 del 9 maggio 2017, trasmessa a mezzo pec assunta al protocollo dell'Amministrazione sotto il n. 2017.0333604 del 10 maggio 2017, la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso l'offerta tecnica ed economica di assistenza tecnica;

- che i suddetti programmi di attività sono in linea con le specifiche richieste nella citata nota prot. n. 2017.0290932 del 20 aprile 2017;

- che con decreto n..... del .../.../2017 è stata approvata la suddetta Offerta Tecnica ed Economica presentata da IFEL Campania per l'importo di € (IVA inclusa), in una con lo schema della presente convenzione;

- che con lo stesso decreto dirigenziale la DG si è determinata ad affidare alla Fondazione IFEL Campania le attività descritte in premessa stabilendo che la somma complessiva di € _____ (IVA inclusa) quale corrispettivo dovuto a IFEL Campania per l'attuazione del programma de quo, gravi sulle risorse assegnate alla Missione 14 "Sviluppo e competitività", Programma 01 "Industria PMI e artigianato", Titolo 1 e Titolo 2 di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e stabilendo, altresì di procedere alla sottoscrizione della convenzione secondo lo schema allegato al medesimo atto,

- la presente Convenzione è stata elaborata nel rispetto dello schema oggetto di parere positivo dell'Avvocatura parere Prot. n. 838913 del 27/12/2016 reso per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica rep 18 del 10 maggio 2017, attesa la stretta similitudine tra i servizi oggetto di affidamento e la coincidenza tra le parti contrattuali;

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – NARRATIVA

La Premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:

a. dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;

b. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della convenzione stessa.

ART. 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione e la Fondazione inerenti lo svolgimento del “*SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO –FINANZIARIA, PROMOZIONE DELLE FILIERE AGRO-ENERGETICHE, ESAME DELLE QUESTIONI GIURIDICO AMMINISTRATIVE*”, come da offerta tecnica ed economica acquisita al protocollo della Regione con numero n. 2017.0333604 del 10 maggio 2017 e approvata con DD n_____ del _____.

Alla Fondazione sono affidate le seguenti linee di servizio, sulla base dei fabbisogni evidenziati con nota prot. n. 2017.0290932 del 20 aprile 2017 e inviata a mezzo PEC, nell'ambito delle seguenti attività:

- Programmazione e monitoraggio economico finanziario” ;
- “Filiera Agro-Energetiche” ;
- "Questioni giuridico amministrative”;

ART. 4 – DURATA

La Convenzione avrà decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione, ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività e fino al 30/06/2018, per la durata di mesi 12. Qualora, tre mesi prima della scadenza, una delle parti non faccia pervenire all'altra, mediante lettera raccomandata, disdetta per la cessazione della presente convenzione, essa si intenderà rinnovata per altri 12 mesi, nell'arco temporale 2018/2019, alle condizioni previste dall'offerta tecnica ed economica acquisita al protocollo della Regione con numero n. 2017.0333604 del 10 maggio 2017 e approvata con DD n _____ del __/__/_____.

ART. 5 – OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

La Fondazione si impegna a:

1. assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
2. di garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti dalla vigente normativa in materia, nonché dallo stesso piano operativo prodotto dalla Fondazione;
3. garantire la continuità operativa del servizio;
4. garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con il Direttore Generale e con i dirigenti delle UOD competenti secondo i tempi e le esigenze da questi manifestate;
5. consentire l'accesso presso la propria sede ed altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente Convenzione, ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;
6. apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al compenso previsto;
7. non assumere, nel periodo di vigenza della Convenzione, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;
8. segnalare per iscritto immediatamente al Direttore Generale ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio in oggetto.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con l'offerta e come da profili presentati nell'offerta stessa.

Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta potrà essere modificato previa comunicazione all'Ufficio appaltante. Qualora l'affidatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno

equivalenti a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione. I componenti del gruppo di lavoro dovranno attestare le competenze e le esperienze attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti.

ART. 7- CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'intero servizio oggetto della presente Convenzione è pari ad € _____ oltre IVA come per legge.

Non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatta salva la previsione di eventuali forniture e servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale e nella presente Convenzione, che - a seguito di circostanze imprevedute e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio.

Il corrispettivo sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- acconto del 30% dell'importo finanziato e inserito nella Convenzione, entro 30 giorni successivi alla stipula della presente, previa presentazione di un Piano operativo di lavoro e di regolare fattura;
- il 60% dell'importo finanziato inserito nella Convenzione, suddiviso in rate trimestrali, sulla base della presentazione dei documenti contabili previsti, accompagnati da una relazione periodica ed a seguito di constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta della relazione trasmessa, da parte della Direzione Generale e della UOD 04, per quanto di competenza;
- il restante 10% a saldo entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, previa presentazione di regolare fattura prevista dalla legge ed approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione ed espletamento del collaudo/verifica finale.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

IFEL Campania si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

Le parti danno altresì atto nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati:

- Codice Identificativo del Progetto (ID);
- Codice Unico Progetto (CUP);

L'inosservanza di tali disposizioni è ipotesi di risoluzione contrattuale

ART. 9 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA

La Regione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

ART. 10 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del C.C., le parti concordano che la Convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite e in particolare per ciò che riguarda IFEL Campania con riferimento agli obblighi assunti dall'art. 5 della presente Convenzione.

ART. 11 – RECESSO

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Fondazione con lettera raccomandata A.R..

Dalla data d'efficacia del recesso la Fondazione dovrà cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione la Fondazione ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.

La Fondazione rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 12– RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione per l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 per mille dell'ammontare netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ

La Fondazione si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente Convenzione.

ART. 14 – OBBLIGHI SOCIALI

La Fondazione si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Fondazione è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

ART. 16 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività. Inoltre l'affidatario si impegna a far rispettare il piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con determina n° 13 del 29/5/2015 del Segretario Generale.

ART. 17 – CONTROVERSIA

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 18 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Fondazione si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 20 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa.

ART. 21 - IMPOSTE E SPESE

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DPR 131/86. Le spese di bollo del presente contratto, in caso di registrazione, sono a carico della Fondazione. Restano, altresì, a carico della Fondazione spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per la realizzazione del servizio oggetto della Convenzione.

ART. 22 - NORME TRANSITORIE E FINALI

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

ART. 23 – SPECIFICA APPROVAZIONE

Il presente atto consta di ___ pagine, di cui _____ interamente occupate e la presente soltanto in parte, e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Napoli, li

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per la **Fondazione IFEL Campania**

La Fondazione IFEL Campania dichiara espressamente di approvare, ai sensi dell'art. 1341 e ss c.c., le clausole contenute agli artt. 5 (**OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE**), 11 (**RECESSO**) e 13 (**RESPONSABILITÀ**) della presente convenzione.

Per la **Fondazione IFEL Campania**
